CRONACA DI PRATO

La prossima adunanza del Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno per l'adunanza del Consiglio Comunale del 22 novembre 1946:

Seduta pubblica

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta municipale:

a) Macelli Pubblici: riparazione del reparto foraggi; autorizzazione di spesa (deliberazione 17 ottobre 1946).

b) Orfanotrofio Magnolfi: formazione di due aule per le scuole elementari; approvazione di spesa (deliberazione 17 ottobre 1946).

c) Istituto Tecnico Commerciale «S. Nicastro»: concessione in uso di locali situati al primo piano dell'Asilo infantile «Charitas» (deliberazione 24 ottobre 1946).

d) Cimitero di Galciana: lavori di costruzione di colombari e ossarini; appalto a licitazione privata (deliberazione 24 ottobre 1946).

e) Dipendenti comunali: premio di presenza (deliberazione 31 ottobre 1946).

f) Dipendenti comunali: acconto sui miglioramenti economici (deliberazione 31 ottobre 1946).

2. Impianto di lampade elettriche nelle frazioni di Tavola e Grignano.

3. Nomina della commissione per i ricorsi in primo grado contro le imposte e tasse comunali.

4. Contratto di vendita della ex-caserma «Settesoldi»: correzione catastale.

5. Azienda comunale dell'acquedotto: conto consuntivo economico e finanziario dell'esercizio 1945.

6. Scuole comunali di musica: apertura del concorso al posto di insegnante di strumenti a fiato.

7. Dipendenti comunali: nuovo trattamento economico in ordine al D. L. 25 ottobre 1946, n. 263.

8. Tassa di macellazione: revisione della tariffa.

9. Collini Guido: istanza per appoggio alle mura urbane in prossimità della Porta S. Trinita.

10. Spedale della Misericordia o Dolce: aumento del contributo per i dispensari.

11. Ente comunale di consumo: istituzione; nomina della commissione amministratrice.

12. Personale comunale già sottoposto a giudizio di epurazione ed allontanato in ordine alla deliberazione consiliare 18 ottobre 1946: decreto prefettizio 4 novembre 1946.

Seduta segreta

1. Ditta Sanesi e Pecchioli: ampliamento di casa nella zona di rispetto del cimitero comunale di Coiano; parere.

2. Primi Amedeo, segretario della Scuola di Avviamento Professionale: proroga di aspettativa per motivi di salute.

Distribuzione straordinaria di pasta

L'Unione Commercianti comunica:

Facendo seguito al comunicato trasmesso alla stampa cittadina, dal Gabinetto del Sindaco, questa Unione Commercianti invita tutti gli associati che hanno nei propri esercizi dipendenti capofamiglia a ritirare dai medesimi la tessera pervenutagli dall'Ufficio Carte Annonarie e presentarla a questa Associazione per il visto.

Notifichiamo infine che tali tessere non debbono essere ritirate dagli esercenti per eventuali prenotazioni perchè particolari istruzioni verranno a suo tempo impartite dalle Autorità competenti; tale notifica serva anche al capo-famiglia che è in possesso di detta tessera.

Sciopero degli impiegati dell'industria tessile

La Camera Confederale del Lavoro comunica: Essendo state interrotte le trattative fra le organizzazioni degli industriali e degli impiegati, tutti gli impiegati dell'industria tessile e gli equiparati si asterranno dal lavoro a cominciare da lunedì 18 corr.

* * *

La Camera Confederale del Lavoro comunica: Tutti gli impiegati e assistenti tessili sono convocati a una riunione urgente che avrà luogo presso la Camera del Lavoro lunedì 18 corrente mese, alle ore 8,0 per esaminare la situazione della loro categoria.

Miglioramenti dei servizi telegrafici

E' in funzione da ieri, una seconda coppia di linee telegrafiche fra Prato e Firenze cosicchè le comunicazioni telegrafiche fra i due centri ne risulteranno d'ora in poi alquanto agevolate.

L'on. Dino Saccenti si era interessato presso il Ministero competente per ottenere l'impianto della linea suddetta.

Un'ora di sciopero dei tessili

In segno di solidarietà con le maestranze di uno stabilimento tessile fiorentino che da qualche giorno sono in sciopero, gli operai dei nostri stabilimenti lanieri, dopo la riunione delle Commissioni interne che approvarono l'ordine del giorno già da noi pubblicato, ieri hanno sospeso il lavoro per un'ora: dalle 10 alle 11 quelli del turno di mattina, dalle 17 alle 18, quelli del turno pomeridiano e dalle 24 alle 1, quelli del turno di notte.

L'astensione è stata totale, e durante questa hanno parlato i rappresentanti le Commissioni interne spiegando le ragioni dello sciopero stesso. Quindi il lavoro è stato ripreso senza incidenti di sorta.

La Camera del Lavoro ricorda agli operai tessili che lunedì, essendo giorno lavorativo, dovrà continuare l'interruzione del lavoro dalle ore 10 alle 11 per il turno di mattina, dalle 18 alle 19 per il turno del pomeriggio e dalle ore 24 alle 1 del martedì per il turno di notte, come atto di solidarietà con gli scioperanti della Manifattura Fiorentina di Castello, secondo il deliberato della commissione interna del 15 ultimo scorso.

Un o.d.g. di protesta degli operai del lanificio La Briglia

Gli operai del Lanificio La Bri-Briglia, indignati per l'articolo oltraggioso pubblicato sul giornale «La Patria» (domenica 10 novembre), nel quale si considerano criminali di guerra al pari delle belve naziste i capi di una grande Nazione amica, che tanti sacrifici di sangue ha fatto per rendere ai popoli la libertà.

Protestano, contro il vergognoso suddetto articolo e si associano al passo fatto dal Segretario della C. C. d. L. Montelatici, dal Segretario Regionale dei Poligrafici Ferdinando Forconi e da Orazio Barbieri della Segreteria della Federazione Comunista Fiorentina, nel quale hanno chiesto l'intervento delle competenti autorità affinchè simili oltraggi e dannosi fatti non debbono mai più succedere.

Ed approvano altresì entusiasticamente l'ordine del giorno votato dalla categoria dei Poligrafici Fiorentini e le decisioni in esso contenute, assicurando ad essi tutta la loro solidarietà ed elevando insieme a cui la loro voce di protesta per l'oltraggio fatto a coloro che hanno combattuto per la libertà di tutti i popoli».

In quattro, bendati e mascherati fra Peretola e Campi Bisenzio

Un commerciante aggredito se la cava con la perdita di 3500 lire

Una rapina, che ha sorpassato i limiti finora registrati, per l'audacia dei delinquenti e per la stranezza del loro comportamento, è avvenuta ieri mattina alle 12.40 sulla via Pistoiese e precisamente in località «Case Rosa» fra Peretola e Campi Bisenzio. Ivi transitava in motocicletta il commerciante di Prato Luigi Alessi, di 43 anni, che ad un certo punto scorgeva ferma in mezzo alla strada una «Balilla» griglo-scura. Dietro alla macchina erano appostati in agguato quattro sconosciuti, bendati ed armati di pistola, che irrompevano a sbarrare il cammino del motociclista, quando egli fu vicino all'automobile. L'Alessi fu costretto a fermare all'intimazione dei malviventi, che gl'ingiunsero di dar loro il portafogli. Ne estrassero 3500 lire e glielo restituirono con 300 lire che vi rimanevano, ordinandogli perentoriamente di rimettere in moto il motore ed allontanarsi. I quattro salivano subito anch'essi sulla loro automobile, dirigendosi verso Firenze.

Clamorosa scenata in un autobus

L'altra sera, verso le 19 l'autobus stava per partire da Piazza S. Francesco per Firenze, quando dall'interno della vettura si levavano grandi clamori che attiravano l'attenzione della folla che sostava sulla piazza e che accorreva verso la vettura dalla quale uscivano rumori di lite.

Quello che avveniva è presto detto. Un viaggiatore, visto che un altro di lui più fortunato che era a sedere con una mano teneva un altro posto, lo invitava a togliere la mano e quindi vi si metteva a sedere, mentre l'altro protestava dicendo che teneva il posto per un suo amico. Alle proteste del primo rispondeva in modo scorretto, e ne avveniva una lite vera e propria che ad un certo momento, poichè pare che corresse una sfida, si trasformò in pugilato.

Dividere i due era piuttosto cosa difficile, in quanto che la calca era tale da impedire ogni movimento, per cui i due se le dettero a tutto spiano, finchè intervenne un agente di P. S. che, salito sull'autobus, poneva termine alla scenata. L'auto poteva partire con qualche minuto di ritardo.

I soliti furti di biciclette

I ladri di biciclette non riposano e giornalmente fanno razzie che fruttano loro da vivere senza troppa fatica e, diciamolo pure, senza troppo rischio. Già è stata ventilata l'idea che si tratti di una banda bene organizzata che ha subito il posto dove collocare la refurtiva, banda i cui componenti, probabilmente, non sono di Prato.

Anche oggi dobbiamo registrare tre furti del genere, secondo le denunzie presentate al Commissariato di P. S. La donna Abate Carmela di Giuseppe, di anni 40, abitante in via Porta Leone, era stata incaricata dal signor Ottone Galli, presso il quale lavora, di recarsi nell'ufficio dello stesso Galli per ritirare dei campioni di stoffa. La Abate per fare più presto veniva munita di una bicicletta di proprietà di una sorella del Galli, e con la quale si recava al n. 1 di via Guizzelmi, dove il rappresentante ha i propri uffici. La donna lasciava la bicicletta nell'atrio dello stabile per portarsi al piano superiore ove si tratteneva appena pochi minuti; ma quando scendeva a basso la bicicletta, che aveva un valore di circa 15.000 lire, era scomparsa. Un malvivente l'aveva rubata.

— Il giovane Giachini Aldo, fu Amelio, di anni 24, abitante nel Corso Savonarola n. 1, l'altra sera verso le 19 si recava a casa per prendere della roba e lasciava la bicicletta fuori della porta della propria abitazione, nell'interno della quale si tratteneva appena pochi minuti, che, peraltro, erano sufficienti, perchè un ladro approfittasse della circostanza e gli portasse via la bicicletta, che aveva un valore di circa 7000 lire.

— La giovinetta Baroncelli Vera, di Gazzano, di anni 13, abitante a Mezzana, in via Ferrucci 33, l'altra mattina come al solito si recava a scuola al Conservatorio di S. Caterina e, avendo la bicicletta, la depositava, come era solita a fare, nel cortile interno dell'Istituto. A mezzogiorno però quando andava per riprenderla, la bicicletta era scomparsa, per cui doveva tornare a casa a piedi raccontando tutto al proprio padre che, recatosi a Prato, denunziava il furto al Commissariato di P. S.

Un viaggiatore sfortunato

Il venticinquenne Giusti Giovanni fu Agostino, dimorante a Chiesina Uzzanese, in via Romana 66, l'altra mattina verso le 7 giungeva in treno nella nostra città. Fermato il treno alla stazione il Giusti faceva per scendere, ma perdeva l'equilibrio e cadeva dal predellino producendosi la distorsione del malleolo esterno del piede sinistro.

Soccorso da altri viaggiatori era costretto a recarsi all'ospedale dove il sanitario di guardia, dott. Livatino, gli porgeva le necessarie cure giudicandolo guaribile in 8 giorni s. c.

Cade in chiesa

L'altra mattina verso le ore 10 tale Carlesi Mariano, fu Domenico, di anni 67, abitante in via del Purgatorio, si recava nella Chiesa di S. Maria del Soccorso, ma mentre camminava nel tempio scivolava sul terreno bagnato e cadeva a terra.

Il Carlesi veniva rialzato da alcuni presenti ed accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dove il sanitario di turno, dott. Livatino riscontrandogli una piccola ferita al sopracciglio destro ed un acontusione al polso destro nonchè stato di choc, lo dichiarava guaribile in sei giorni s. c.

La viabilità provinciale in una delucidazione dell'ing. Luzzi

A delucidazione della nota apparsa sulla stampa riguardante le strade provinciali della zona pratese, il Deputato provinciale addetto alle strade, ing. Alberto Luzzi, ha dichiarato:

1) La strada provinciale Val di Bisenzio nel tronco Prato-S. Lucia fu finanziata fin dal 16 febbraio 1946 e trasmessa al Genio Civile il 27 luglio 1946 perchè era intendimento della Deputazione Provinciale ricostruirla in calcestruzzo di cemento. La perizia attuale prevede la costruzione di ml. 580 a cemento e ml. 2000 a penetrazione bituminosa. E' stata accollata il 15 ottobre 1946, ma non si è potuto ancora dar corso alla costruzione causa la stagione; a questo proposito la Deputazione Provinciale ha già dato gli ordini necessari.

La costruzione dei tronchi S. Lucia-La Briglia e la Briglia-Vaiano, per interessamento dell'on. Bertini, fu approvata dalla Deputazione nella sua adunanza del 28 ottobre 1946 per l'importo complessivo di 32.500.000 La pratica si trova attualmente all'approvazione della G. P. A.

2) La costruzione della strada Val d'Ombrone nel tronco Prato-Cafaggio fu approvata dalla Deputazione Provinciale l'8 agosto 1946 trasmessa al Genio Civile il 5 settembre 1946. La perizia prevede la costruzione del fondo stradale in calcestruzzo di cemento per ml. 460 dalla Madonna del Berti fino al sottopassaggio dell'autostrada e a trattamento bituminoso per ml. 1760. Il finanziamento di questo tratto di strada doveva essere eseguito, secondo la Deputazione Provinciale, con i ribassi d'asta realizzati sui 75.500.000 dati dal Ministero dei Lavori Pubblici all'Amministrazione Provinciale il 14 febbraio 1946 sui fondi della disoccupazione. Il Provveditorato alle OO. PP. per la Toscana ha invece stornato detti fondi per altri lavori. La Deputazione Provinciale, con l'appoggio dell'Unione delle Provincie Italiane, ha richiamato l'attenzione del Ministero degli Interni su quanto avvenuto perchè si faccia interprete presso il competente Ministero dei Lavori Pubblici del disappunto della Deputazione Provinciale.

3) Sono attualmente allo studio dell'ufficio Tecnico Provinciale la sistemazione delle strade: Pistoiese e Vittorio Emanuele; quest'ultima nel tratto Prato-Sesto. Appena la Deputazione Provinciale avrà approvato queste perizie, il che si spera avverrà al massimo fra 15 giorni, tutto quello che poteva essere fatto dalla Deputazione Provinciale per la ricostruzione di tutta la rete stradale della zona di Prato, è stato fatto. Al Provveditorato OO. PP. ed al Ministero dei Lavori Pubblici spetterà il dovere del finanziamento.

La riunione del Consorzio «Marina e Bisenzio»

Si rammenta a tutti i proprietari, i cui beni immobili sono situati entro il comprensorio del Consorzio idraulico di 3.a categoria «Bisenzio e Marina», che lunedì 18 novembre corr., alle ore 14, in una sala del Palazzo comunale di Prato, avrà luogo l'adunanza di assemblea per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1945 e del Bilancio preventivo per l'anno 1947. Trascorsa un'ora da quella sopra indicata, l'adunanza avrà luogo in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Oggi si inaugura il corso di cultura sindacale

Oggi alle ore 17, nel salone Comunale (g. c.) avrà inizio il corso di cultura sindacale organizzato dalle A.C.L.I. Terrà la sua prima lezione il prof. Giuliano Mazzoni, docente di diritto del lavoro nella Università di Firenze, facendo l'introduzione all'argomento: «Elementi giuridici intorno al sindacato, contratto collettivo e conflitti di lavoro con esame della situazione sindacale attuale nei principali paesi del mondo».

Tutta a cittadinanza è invitata ad intervenire.

Prato-Piacenza

(Oggi allo Stadio Comunale - ore 14,30)

La squadra bianco-azzurra torna nuovamente sul proprio terreno dopo la negativa trasferta di Cesena. Vi torna però con il morale altissimo perchè la sconfitta di Romagna non è di quelle che umiliano e che demoralizzano i giocatori; infatti domenica scorsa con un po' più di fortuna la partita poteva avere tutt'altro risultato. Ma inutile pensare al passato, necessita invece che oggi i locali vincano e vincano bene, convincendo gli sportivi che tutte le loro possibilità sono intatte. Più che altro saremmo desiderosi di vedere una prima linea che tira a rete, che sfrutta l'opera di una grande mediana come quella attuale, puntando decisamente verso la porta degli ospiti.

L'avversario odierno è quel Piacenza che tante e tante belle gare, in trascorsi campionati, ha giocato sul terreno di Via Paolo dell'Abbaco, è sempre stato una squadra forte in ogni linea ed anche quest'anno non è certamente una delle più trascurabili. Attualmente ha sette punti in classifica ed una partita giocata in meno e quindi può senz'altro considerarsi nel gruppetto di punta del nostro girone; le sue reti al passivo sono soltanto sei e questo dimostra che possiede una difesa agguerritissima non facilmente superabile; le reti segnate sono otto, altro indice che deve far riflettere.

Quindi partita dura e difficile e durante i novanta minuti di gioco sarà necessario, da parte degli atleti locali, il massimo impegno per raggiungere la necessaria affermazione. La squadra, a seguito degli incidenti di gioco, non potrà scendere in campo con tutti i suoi uomini migliori, mentre si crede che saranno senz'altro presenti Bartolozzi e Genta, mancherà Banfi ma molto probabilmente rientrerà Cecchi; indubbiamente la mancanza del tecnico interno nella linea di attacco non sarà cosa trascurabile, ma siamo sicuri che Toffanetti e Chiavacci faranno di tutto per supplirlo ben degnamente.

Vogliamo augurarci che la partita di oggi possa essere giocata in condizioni atmosferiche favorevoli e che permettano agli sportivi tutti di essere presenti intorno al rettangolo di Via Firenze per incitare a gran voce, la loro squadra.

Ecco le probabili formazioni:

Prato: Bartolozzi; Cambi, Toso; Genta, Nonis, Pasin; Grilli, Toffanetti, Cecchi, Chiavacci, Ferrari.

Piacenza: Manfredini; Toffanetti, Genti; Vaghini, Parenti, Bergamasco; Di Tullio, Fiorani, Naldi, Marchetto, Pavese.

Le estrazioni del Lotto

(del 16 Novembre 1946)

Ruota					
FIRENZE	45	54	64	33	62
BARI	42	6	1	73	66
CAGLIARI	28	57	27	58	7
GENOVA	13	79	44	35	57
MILANO	5	57	31	63	90
NAPOLI	59	87	12	81	53
PALERMO	64	72	1	68	83
ROMA	10	60	66	29	46
TORINO	85	7	15	52	23
VENEZIA	60	2	88	23	16

Teatri

Al Metastasio

Oggi al Metastasio avremo due rappresentazioni della Compagnia Niccòli, la quale alle ore 16 darà «Lo zio d'America» di Nando Vitali ed alle ore 21 «...e chi vive si dà pace» di A. Novelli.

Alla «Guido Monaco»

Nel teatro della «Guido Monaco», quest asera, alle ore 21, la Compagnia di Piero Majonchi rappresenterà «Il gatto in cantina» di Nando Vitali con musiche di Salvatore Allegra. Ne saranno interpreti principali, oltre al Majonchi, Valeria Marchi Capacci, Anna Morbidelli, Iris Gattai, Aldo Capacci, Aldo Fedi ecc.

La Compagnia Pablo Mayro

Domani sera al Teatro Metastasio debutterà la Compagnia di riviste di Pablo Mayro con Tatiana Petrowna, il cantante Valdemaro, ecc. Verrà data la nuova rivista: «Donne, uomini e fatti del giorno».

LA RADIO

(Domenica, 17 novembre)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.25: La radio per i medici; 8.45-9: Culto evangelico; 10.30: Trasmissione per gli agricoltori; 11: Musica sacra; 11.15: Notiziario cattolico; 11.30: **Messa in collegamento con la Radio Vaticana**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi); 12.20: Canzoni; 12.51: I mercati finanziari e commerciali americani; 13: Giornale radio; 13.15: Trio Gambarelli-Boneschi-Moioli; 13.30: **«Madonna Siena»**; 13.45: Canta Frank Sinatra; 14: «Cortometraggio N. 3» di Gherardo Fischetti e Gino Capriolo, a cura di Vittorio Viviani; 14.45: **«La Loggia dell'Orcagna»**; 15: Motivi caratteristici eseguiti dai «Polka Dot's»; 15.10: Notiziario; 15.20: Rassegna della stampa internazionale; 15.30-16.30: **Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio**; 17.30: «Trenta minuti di avventure», programma per i ragazzi; 18: Carnet di ballo; 19.25: Solisti celebri; 19.40: Notizie sportive; 20: Giornale radio; 20.35: «Le avventure di Cico e Pallina»; 20.50: «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità; 21.15: Scrittori al microfono: Sibilla Aleramo; 21.40: **Concerto sinfonico-vocale diretto da Vittorio Gui**, con la partecipazione del soprano Gianna Perea Labia e del basso Boris Kristoff; 22.45: La giornata sportiva; 23: Giornale radio; 23.15: «Hot Club di Firenze»; 23.45: Ultime notizie.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Il giorno 16 c. m. alle ore 8.30 cessava di vivere dopo brevissima malattia

Antonio Pecorini

Ne danno il doloroso annunzio, il fratello, le sorelle e i nipoti.

Si dispensa dalle visite.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 15 dal Viale dei Mille n. 146,

Firenze, 17 novembre 1946.

Pompe Funebri P. Piamonti